

Conoscere il tuo Creatore, lezione 4: Genesi 2 - il cuore di Dio, la responsabilità dell'uomo

di Marco deFelice, www.veravita.org dicembre, 2007

Parole chiave: bontà, amore, giardino, responsabilità dell'uomo, ira di Dio. cmd

A che cosa stai pensando in questi giorni? Spesso, riempiamo i nostri pensieri con cose che passeranno, e che saranno dimenticate per sempre.

Certamente, è necessario pensare alle faccende di oggi. Però, se riempiamo la nostra mente principalmente con le cose di oggi, e non con le cose che dureranno per l'eternità, allora, la nostra vita sarà una vita sprecata.

Infatti, la cosa più importante della vita è che arriviamo a conoscere il nostro Creatore personalmente, che arriviamo al punto di poter aver comunione con Lui, e che camminiamo in quel rapporto.

Lo scopo di conoscere Dio, il nostro Creatore, è per aiutarci a riconoscere quanto conviene affidare la nostra vita e il nostro destino a Dio. Ognuno di noi affida la sua vita a qualcuno. Spesso, uno affida la sua vita a se stesso. Altre volte, si affida la vita a qualche religione, o ad un altro gruppo di persone.

Dio ci invita e ci comanda di affidare la nostra vita a Lui.

Per aiutarci a conoscere di più il nostro Creatore, affinché possiamo affidare la nostra vita a Lui, stiamo studiando il primo libro della Parola di Dio: la Genesi, e specificatamente, la creazione. Com'è il nostro Creatore?

Finora, tramite la creazione del mondo, abbiamo visto qualcosa dell'infinita intelligenza di Dio. Tutta la conoscenza in tutto l'universo viene da Dio. Egli sa tutto di tutto, perciò, non sbaglia mai nelle sue decisioni.

Abbiamo visto qualcosa dell'infinita potenza di Dio. Egli è assolutamente onnipotente, ogni potere è suo. Quindi, non è mai ostacolato dal compiere tutta la sua volontà. Egli ha creato tutto dal nulla, con la sola sua Parola. Troviamo questo stesso potere in Cristo Gesù, perché Gesù è Dio. Noi siamo estremamente limitati, Gesù, che è Dio, è onnipotente. Conviene affidare le nostre vite a Dio!

Poi, abbiamo considerato anche la sovranità di Dio:

ha creato tutto come voleva Lui. Dio non è minimamente influenzato da fattori esterni a Sé. Perciò, non è soggetto ad altre influenze. Nulla può farGli cambiare idea. Perciò, quello che Egli dichiara oggi, è valido sempre. Noi invece siamo estremamente volubili. Siamo estremamente soggetti ad altri fattori. Quindi, anche alla luce della sovranità di Dio, conviene affidare la nostra vita a Dio anziché a noi stessi.

Oggi, vogliamo iniziare a considerare il carattere di Dio. Vogliamo considerare il suo cuore, e come ha preparato il mondo per essere un luogo speciale per l'uomo.

Il cuore di Dio

La creazione non solo manifesta la potenza di Dio e l'intelligenza di Dio, e la sovranità di Dio, ma dimostra anche molto del cuore di Dio!

Per capire il cuore di Dio, dobbiamo tenere in mente che Dio ha creato il mondo come dimora per l'uomo. Infatti, dopo aver creato il resto del mondo, e le varie piante e animali, Dio ha creato l'uomo, e gli ha dato il dominio sul mondo. Perciò, quello che vogliamo notare è il tipo di mondo che Dio ha creato per l'uomo.

Vediamo il mondo che Dio ha creato in quello che viene dichiarato in Genesi 1:12,18, 21, 25, 31. Questi versetti riguardano la conclusione di ogni giorno, e la conclusione di tutta la creazione. Leggiamo.

“E la terra produsse verdura, erbe che facevano seme secondo la loro specie e alberi che portavano frutto contenente il proprio seme, ciascuno secondo la propria specie. E DIO vide che questo era buono.” (Gen 1:12 LND)

“per governare il giorno e la notte, e separare la luce dalle tenebre. E DIO vide che questo era buono.” (Genesi 1:18 LND)

“Così DIO creò i grandi animali acquatici e tutti gli esseri viventi che si

muovono, di cui brulicano le acque, ciascuno secondo la propria specie, ed ogni volatile secondo la sua specie. E DIO vide che questo era buono.” (Genesi 1:21 LND)

“E DIO fece le fiere della terra secondo la loro specie, il bestiame secondo la propria specie, e tutti i rettili della terra secondo la loro specie. E DIO vide che questo era buono.” (Gen 1:25 LND)

“Allora DIO vide tutto ciò che aveva fatto, ed ecco, era molto buono. Così fu sera poi fu mattina: il sesto giorno.” (Gen 1:31 LND)

Avete notato? Il mondo, come è stato creato da Dio, era tutto buono. Non c'era nulla che non era buono.

Che cosa vuol dire, in pratica, che tutto era buono? È difficile per noi concepire un mondo in cui esistevano solamente cose buone, ma è proprio così che Dio l'ha creato! Non esisteva la morte, né malattie, né sofferenze, né fatica, né difficoltà. Le cose non invecchiavano, non si consumavano, non si danneggiavano. Il fatto che tutto era buono riguardava tutto quello che era materiale.

Però, riguardava molto di più che solo le cose materiali. Il fatto che tutto era buono significa che non esisteva colpa, né stress, né litigi, né paura. Il mondo era fisicamente perfetto, ma era anche moralmente perfetto. Non c'era l'inganno, non c'era gelosia, non c'erano pensieri brutti. Non esisteva alcuna cattiveria, nulla di male. Non esisteva odio. C'era una perfetta armonia in tutta la creazione.

Questo mondo meraviglioso e pieno di bontà è il mondo che Dio aveva preparato per l'uomo. Era un mondo perfetto, fisicamente e moralmente, un mondo pieno di bontà.

Questa perfezione e bontà rispecchiava il carattere di Dio! Tramite la creazione, si vede molto della persona di Dio! Dio è un Dio buono, un Dio di ordine, un Dio perfetto.

Quando perciò consideriamo anche questo aspetto del carattere di Dio, dovremmo considerare ancora la domanda: a chi dovremmo affidare la nostra vita: a noi stessi, che abbiamo un cuore ben capace alla cattiveria, oppure a Dio, che è assolutamente buono?

La dimora meravigliosa dell'uomo

Abbiamo visto qualcosa della bontà di Dio, ma andiamo avanti, perché ci sono molte altre cose da vedere. Per capire di più del cuore di Dio nei confronti dell'uomo, consideriamo il posto che Dio ha creato come dimora dell'uomo.

Abbiamo già visto che il mondo che Dio aveva creato era tutto buono. Leggiamo di nuovo Genesi 1:31

*“Allora DIO vide **tutto ciò** che aveva fatto, ed ecco, era molto buono.” (Genesi 1:31 LND)*

Tutto il mondo era molto buono. Abbiamo già visto che questo significa che non c'era nulla di negativo o di male in tutto il mondo. Non c'era erosione, non c'erano malattie, non esisteva sofferenza, non esisteva la morte, ma nemmeno esisteva la tristezza, né la cattiveria, nemmeno fra gli animali.

Era un mondo oltremodo stupendo e meraviglioso.

Il giardino ancora più speciale

Eppure, per l'uomo, Dio creò un posto ancora più speciale. Leggiamo Genesi 2:8-10.

“8 Poi l'Eterno DIO piantò un giardino in Eden, ad oriente, e vi pose l'uomo che aveva formato. 9 E l'Eterno DIO fece spuntare dal suolo ogni sorta di alberi piacevoli a vedersi e i cui frutti erano buoni da mangiare; in mezzo al giardino vi erano anche l'albero della vita e l'albero della conoscenza del bene e del male. 10 Un fiume usciva da Eden per irrigare il giardino e di là si divideva per divenire quattro corsi d'acqua.” (Genesi 2:8-10 LND)

In mezzo a questo mondo meraviglioso, Dio creò un posto ancora più speciale, come dimora per l'uomo.

In base a quello che leggiamo nei vv. 9,10, che tipo di posto era il giardino che Dio creò come dimora per l'uomo? (vv.9-10) _____

---- era un luogo bellissimo da vedere, con tante cose buone da mangiare.

Allora, qui, abbiamo bisogno di fermarci e pensare. C'è una verità importantissima da riconoscere qui. Pensate con me.

Perché creare un posto così bello? Perché creare questa immensa varietà di cibi da godere, anziché creare solamente un cibo nutriente, ma con poco sapore? Perché creare tutte queste piante belle da vedere, che davano grande piacere all'uomo? Non servivano, in sé. Erano tutte cose in più del necessario. Che cosa vediamo del cuore di Dio in questo atto?

Riflettiamo su questo discorso, perché ci mostra molto del cuore di Dio nei confronti dell'uomo.

Pensate all'immensa varietà di cibi che Dio ha creato per noi di mangiare. Pensate a quante scelte troviamo in un supermercato, sapendo che esistono tanti altri cibi in altre parti del mondo. Esiste molto, ma molto più del necessario. Esistono tantissimi sapori e cibi da poter godere. In questo, certamente vediamo l'immensa creatività di Dio, ma ancora di più, vediamo la **bontà** di Dio verso l'uomo, e dobbiamo riconoscere che l'uomo non ha fatto nulla per poterla meritare.

Oltre alla bontà di Dio, vediamo anche **l'amore** di Dio per l'uomo. Pensiamo alla bellezza della creazione. Vediamo questa bellezza nelle albe e nei tramonti, che sono stupendi. Vediamo la bellezza negli innumerevoli tipi di fiori, uno più bello dell'altro. Troviamo fiori in ogni posto nel mondo. Che artista stupendo e maestoso è Dio, che ha creato la bellezza dei fiori, e come leggiamo in Genesi 2, li ha creati per l'uomo!

Viviamo in un mondo di incredibile bellezza, dai Fiori di Norvegia, ai deserti, alle foreste, alle montagne, ai mari, ai prati, alla pianura. C'è una varietà che solo Dio avrebbe potuto concepire e mettere insieme.

Quindi, pensando solamente alla bellezza che Dio ha creato per gli occhi dell'uomo da godere, e all'immensa varietà di sapori che Dio ha creato per l'uomo di godere mentre li mangia, e considerando che nulla di questo era necessario, cominciamo a vedere un aspetto importante del cuore di Dio.

Vediamo l'amore di Dio

Quando consideriamo che in un mondo già meraviglioso, Dio aveva creato il Giardino di Eden come posto ancora più speciale, allora, cominciamo a capire qualcosa dell'immenso amore da parte di Dio per l'uomo.

Preparare un mondo così speciale, e poi un giardino ancora più speciale, dimostra un cuore pieno di amore e bontà verso l'uomo.

Per capire ancora di più il cuore di Dio, tenete in mente che l'uomo non esisteva ancora, e perciò, non aveva fatto nulla per meritare tutto questo. Questo era

un atto di puro amore da parte di Dio.

Per capire meglio il cuore di Dio nei confronti dell'uomo, considerate un paragone con una coppia.

Quando una coppia aspetta un figlio, di solito si impegnano, con grande gioia, per preparare la casa per quel figlio. Preparano la sua stanza, comprano le tante cose che serviranno per curarlo bene. Solitamente, entro le loro possibilità, non cercano le cose meno costose, ma piuttosto, il meglio che possono permettersi. Non solo prendono il necessario, ma cercano di rendere la camera più bella possibile. Solitamente, danno colore alla stanza, e aggiungono varie cose per renderla la più bella possibile. Fanno tutto con grande impegno, spesso a grandi spese, con sacrificio, eppure, fanno tutto con grande gioia!

Perché trovano grande gioia, impegnandosi così tanto per un figlio che non è ancora arrivato?

Perché tutto questo impegno? Che cosa ha fatto il bimbo, non ancora arrivato, per meritare tutto questo? Assolutamente niente! Tutto questo impegno non è il risultato di qualche merito del figlio, bensì è dovuto all'amore dei genitori per il figlio, prima ancora che egli nasca! Quando nasce, quel piccolo non solo trova il suo mondo tutto pronto, ma viene accolto con gioia e con amore. L'amore dei genitori non deriva da qualche valore del figlio, ma nasce dal cuore stesso dei genitori.

Ed era proprio così quando Dio ha creato il mondo, solo che l'amore del Signore è infinitamente più grande di qualsiasi amore umano! Dio ha usato il suo infinito potere, e la sua infinita intelligenza, per creare un mondo meraviglioso come dimora per l'uomo. Tutto questo non era dovuto ad alcun merito da parte dell'uomo, in quanto l'uomo nemmeno esisteva ancora. Tutto questo era dovuto al grande amore di Dio per l'uomo. Quanto immenso e profondo è l'amore di Dio per l'uomo!

La responsabilità dell'uomo

Finora, abbiamo considerato quanto la creazione rivela l'intelligenza di Dio e la potenza e la sovranità di Dio. Inoltre, abbiamo considerato quanto rivela dell'amore di Dio.

Quando consideriamo tutto quello che la creazione rivela di Dio, è giusto chiederci: qual è la responsabilità degli uomini verso il loro Creatore, alla luce della creazione?

Cioè, da quello che Dio rivela di Sé nella creazione, quale responsabilità ha l'uomo?

Basta guardare intorno a noi, e comprendiamo che c'è un Creatore divino. Se vado in un negozio, e vedo un bel quadro di un vaso di fiori, so che è stato dipinto da un bravo artista. Se prendo in mano un attrezzo ben fatto, so che c'è stato qualcuno molto bravo che ha disegnato quell'attrezzo, ed altri bravi che l'hanno fabbricato. È giusto che io riconosca le capacità di chi sta dietro a quello che uso e godo.

Se mi siedo a tavola e mangio un pasto squisito, so che un bravo cuoco o cuoca ha messo insieme gli ingredienti nelle quantità giuste per far uscire un ottimo piatto. È giusto che io dia riconoscimenti a quel cuoco.

Se ascolto un bel concerto, so che i musicisti si sono impegnati per anni per arrivare a quel punto. Alla luce di questo, è giusto che applaudisca.

Quanto di più è giusto che lodiamo e adoriamo e ringraziamo un Creatore così maestoso e meraviglioso come Dio! È giusto, ed è anche quello che Dio comanda!

Infatti, nella Bibbia, Dio ci insegna che tutti gli uomini possono vedere la divina potenza di Dio nella creazione. Per questo, sono responsabili a glorificare Dio come Dio, ovvero, in modo degno di Dio, e a ringraziarLo, perché tutto quello che abbiamo viene da Dio.

Leggete Romani 1:19-21. *“19 poiché ciò che si può conoscere di Dio è manifesto in loro, perché Dio lo ha loro manifestato. 20 Infatti le sue qualità invisibili, la sua eterna potenza e divinità, essendo evidenti per mezzo delle sue opere fin dalla creazione del mondo, si vedono chiaramente, affinché siano inescusabili. 21 Poiché, pur avendo conosciuto Dio, non l'hanno però glorificato né l'hanno ringraziato come Dio, anzi sono divenuti insensati nei loro ragionamenti e il loro cuore senza intendimento si è ottenebrato.” (Romani 1:19-21 LND)*

Nella creazione, le qualità invisibili di Dio sono manifeste, ovvero, la sua eterna potenza e divinità. Ogni uomo sa, nel suo cuore, che il mondo è stato creato da un Essere divino. Forse non sanno molto di Dio, ma basta osservare la creazione intorno a noi e comprendiamo che esiste un Dio onnipotente e divino, assolutamente e infinitamente al di sopra di noi uomini.

Avete notato qual è la responsabilità di ogni uomo, alla luce della chiara manifestazione della potenza e divinità di Dio come Creatore?

Vediamo la responsabilità dell'uomo in base alla colpa che è descritta nel v.21: 21 Poiché, pur avendo conosciuto Dio, non l'hanno però glorificato né l'hanno ringraziato come Dio,

Alla luce di quello che Dio rivela di Sé nella creazione, ogni persona è responsabile di glorificare Dio come Dio, e di ringraziarLo come Dio, come il Sovrano Creatore, da cui dipendiamo.

È molto importante che comprendiamo questo punto, perché riguarda ognuno di noi.

Ognuno di noi è responsabile di glorificare Dio come Dio, e di ringraziarLo. Siamo responsabili, e questo è quello che il nostro Creatore ci comanda di fare. È un comandamento già evidente nella creazione stessa.

Considerate che siamo tutti ben pronti ad applaudire altri uomini che sono diventati bravi in questo o quell'altro campo. Diamo onori e premi in ogni campo della vita, dallo sport, alla musica, alla scuola, al lavoro, al militare, alla cucina, alla società in generale, allo spettacolo. Viviamo in un mondo in cui si onora altri uomini e donne per ogni tipo di attività e impresa.

Inoltre, siamo tutti ben pronti ad accettare onore dagli altri uomini. Anzi, molto di quello che facciamo, o in modo diretto, o in modo indiretto, è per ricevere onore dagli altri.

Gesù parlava di questa nostra tendenza di cercare gloria gli uni dagli altri. Vi leggo le parole di Gesù Cristo. In questa sua dichiarazione, Gesù rende chiaro che cercare gloria, che è un altro modo di dire cercare onore, dagli uomini, ci ostacola da veramente credere in Dio. Vi leggo le sue parole.

“Come potete voi credere, voi che prendete gloria gli uni dagli altri e non cercate la gloria che viene da Dio solo?” (Giovanni 5:44 LND)

Radicato nel cuore dell'uomo è il desiderio di ricevere onore e gloria dagli altri.

Cerchiamo onore gli uni dagli altri, eppure, nulla di quello che facciamo o che gli altri fanno è minimamente paragonabile a quello che fa Dio.

Quanto è giusto che viviamo glorificando Dio ogni giorno per la sua potenza, la sua intelligenza, e la sua bontà! Noi utilizziamo il suo mondo ogni giorno. Tutto quello che ci permette di vivere, e tutto quello che rende la vita piacevole, viene da Dio. Quanto è

importante glorificare il nostro Creatore, giorno per giorno! Però, non lo facciamo.

Non solo dobbiamo glorificare Dio, ma dobbiamo ringraziarLo. Tutto quello che abbiamo viene da Dio. Tutto il mondo viene da Dio, perciò, dipendiamo da Lui per tutto, ed Egli ci provvede ogni cosa. Perciò, giustamente, Egli ci comanda che Lo ringraziamo per tutto.

Notiamo che il versetto che abbiamo letto in Romani parlava di glorificarLo e ringraziarLo **come Dio**.

Glorifichiamo e onoriamo gli uomini, ma la gloria che diamo a Dio deve essere infinitamente più grande di quanto mai la diamo agli uomini, che sono semplici creature, perché Dio è infinitamente al di sopra di ogni creatura.

Ringraziamo gli uomini, ma dobbiamo ringraziare Dio infinitamente di più, perché nessun uomo può mai darci qualcosa che non ha ricevuto per conto suo da Dio, e quindi, in realtà, tutto quello che riceviamo, dal cibo che mangiamo, alle nostre capacità, all'aria che respiriamo, al calore che ci riscalda, e ogni cosa che usiamo, tutto viene da Dio.

Quindi, è giusto che ringraziamo Dio, dal profondo del cuore, non come si ringrazia un'altra persona, ma come si ringrazia Dio, come il nostro Creatore, come Colui che ci provvede ogni cosa.

Il nostro cuore, e perciò anche la nostra bocca, dovrebbero abbondare in ringraziamenti a Dio, ogni giorno.

Similmente, dovremmo glorificare Dio come Dio, che è infinitamente superiore ad ogni creatura. Dovremmo glorificarLo così ogni giorno, perché Egli è il nostro Creatore, il Creatore di tutto.

Ma tutti noi di natura non facciamo così, e perciò, siamo colpevoli davanti a Dio.

Leggiamo ancora il brano da Romani 1 che abbiamo letto prima. Notiamo quello che dichiara per quanto riguarda la condizione di chi non glorifica Dio come Dio e non lo ringrazia come Dio.

“18 Perché l'ira di Dio si rivela dal cielo sopra ogni empietà e ingiustizia degli uomini, che soffocano la verità nell'ingiustizia, 19 poiché ciò che si può conoscere di Dio è manifesto in loro, perché Dio lo ha loro manifestato. 20 Infatti le sue qualità invisibili, la sua eterna potenza e divinità, essendo evidenti per mezzo delle sue opere fin dal-

*la creazione del mondo, si vedono chiaramente, affinché siano inescusabili. 21 Poiché, pur avendo conosciuto Dio, non l'hanno però glorificato né l'hanno ringraziato come Dio, anzi sono divenuti insensati nei loro ragionamenti e il loro cuore senza intendimento si è otte-
nebrato.” (Romani 1:18-21 LND)*

Avete notato l'attributo di Dio che viene menzionato all'inizio di questo brano? Parla dell'**ira di Dio**. Per conoscere Dio, dobbiamo conoscere gli attributi di Dio. Uno degli attributi di Dio è la sua ira, che è un'ira santa, e sempre giusta.

Questo brano ci spiega che Dio si è rivelato al mondo nella creazione. Nella creazione, la potenza e la divinità di Dio sono evidenti a tutti. Per questo, tutti sono responsabili di glorificare Dio come Dio e di ringraziarLo come Dio. Le persone non fanno questo, e perciò, sono inescusabili. Visto che la Sua potenza e divinità sono evidenti, il fatto che non glorificano e ringraziano Dio le rende inescusabili.

Fermiamoci qua, e rendiamoci conto che non stiamo parlando solo degli altri. Questo brano sta parlando di ciascuno di noi. Nessuno di noi potrebbe dire di aver sempre glorificato Dio come Dio, con tutta la gloria che Egli si merita. Nessuno di noi potrebbe dire di aver ringraziato Dio come Dio, come la fonte di ogni benedizione e di ogni bene che abbiamo, come la fonte della vita stessa.

E perciò, quando Dio, il Creatore, parla della colpa di queste persone, dobbiamo riconoscere che siamo anche noi fra di loro.

Siamo anche noi colpevoli! Siamo anche noi soggetti, giustamente, all'ira di Dio!

Amici, abbiamo iniziato questa lezione, come le altre, parlando della necessità di conoscere il nostro Creatore. Egli ci ha creato proprio per questo. Ha creato un mondo meraviglioso per noi, che serve per mostrarci la sua gloria e maestà, e per mostrarci la sua intelligenza, e potenza, e sovranità.

Tutto questo dovrebbe portarci a glorificare e a ringraziare Dio, con tutto il nostro cuore, ogni giorno.

Invece, Lo abbiamo ignorato, Lo abbiamo trascurato, a volte Lo abbiamo anche accusato di aver agito male, perché non ha fatto le cose come avremmo voluto noi, come se Egli esistesse per darci quello che vogliamo noi.

In realtà, non glorificando e non ringraziando Dio

come Dio, ci siamo incolpati gravemente nei suoi confronti. In realtà, la nostra colpa ci porta ad essere sotto l'ira di Dio, l'ira che si rivela dal cielo contro ogni empietà e ingiustizia degli uomini.

Amici, abbiamo un problema, che è il problema più grande della vita. Ben poco importa tutto il resto, se siamo sotto l'ira del nostro Creatore, Colui da cui dipendiamo per ogni respiro, per ogni battito del cuore, e ancora di più, per la nostra eternità!

Abbiamo bisogno di sapere come essere liberati dall'ira di Dio! Abbiamo bisogno della salvezza!

Infatti, per entrare in un rapporto di comunione con Dio, abbiamo bisogno di capire la via per essere salvati dall'ira di Dio.

Infatti, nella sua bontà e misericordia, Dio ci spiega proprio questo nella Parola di Dio.

E se non capisci niente altro nella vita, non importa! Ma hai assolutamente bisogno di capire come entrare in un rapporto di amicizia con il tuo Creatore! Hai bisogno di sapere come conoscere Dio personalmente, come essere liberato dall'ira di Dio, che giustamente meriti, e come puoi iniziare un rapporto in cui ricevi il favore di Dio!

Dio volendo, parleremo di più di questo argomento nelle prossime lezioni.

Per ora, voglio incoraggiarvi a riflettere sulla bontà di Dio, che ha creato un mondo meraviglioso per noi, e non solo ci ha dato il necessario, ma ci ha dato tanto in più da poter godere. Che immenso cuore, che infinita bontà, di fare tutto questo per noi! Oh che possiamo comprendere di più la bontà di Dio verso di noi!

E visto che il nostro Creatore è così immenso, e intelligente, e potente, e sovrano, e visto che riceviamo ogni cosa buona da Lui, Egli merita di essere glorificato e ringraziato come Dio.

Abbiamo perso molto tempo, non perdiamolo più!